

La Terra ci è data in prestito

Introduzione

La terra è abitata praticamente ovunque. Il mutamento climatico sta cambiando la nostra casa comune e ha conseguenze pesanti sul pianeta Terra. Già ora le conseguenze del mutamento climatico si fanno sentire: ovunque nel mondo si verificano fenomeni meteorologici estremi come inondazioni, uragani, periodi torridi, il permafrost si sgela, i ghiacciai retrocedono, campi un tempo fertili diventano savana sterile, incendi boschivi che distruggono superfici enormi di bosco, tundra o savana. Le popolazioni del Sud del mondo già oggi più precarie ne soffrono in maggior misura sia per vittime sia per conseguenze sul piano alimentare o economico: quando si verificano delle siccità, vengono a mancare i raccolti e li redditi e la fame diventa una minaccia.

Malgrado il movimento dei “venerdì per il futuro/sciopero per il clima” si può presupporre che chi in Svizzera oggi ha tra i 10 e i 13 anni, è confrontato in maniera marginale con il tema dei mutamenti climatici. Probabilmente osservano che località sciistiche situate a bassa quota non sono innevate a sufficienza. I loro coetanei nei paesi del Sud del mondo invece percepiscono il problema molto più concretamente, se il cibo quotidiano si fa sempre più scarso.

L'unità didattica vuole mostrare che esiste un rapporto tra il nostro modo di vivere, il riscaldamento del clima e le condizioni di vita nei paesi del Sud. A questo scopo l'attenzione è posta su un progetto di *Pane per tutti* di agricoltura biologica per famiglie contadine del Matabeleland nello Zimbabwe.

Panoramica dei Moduli

Modulo 1

Non basta riempire pance vuote: famiglie contadine e agricoltura biologica in Zimbabwe.

Modulo 2

La Terra ha la febbre e la febbre sale: il riscaldamento climatico e le conseguenze per le persone che vivono nello Zimbabwe.

Analisi ESS

temi	<ul style="list-style-type: none">• scoprire differenze e similitudini tra culture differenti• fare conoscenza con il progetto per l'agricoltura biologica nel Matabeleland• interrogarsi sul proprio stile di vita• formulare delle preghiere• realizzare un segnalibro
competenze (secondo Lehrplan21)	<ul style="list-style-type: none">• valori: riflettere sui propri valori e su quelli di altre persone• situare lo Zimbabwe geograficamente• agire: assunzione di responsabilità e margini di azione
competenze (secondo il Piano di studio)	<ul style="list-style-type: none">• riflettere: descrivere le responsabilità del singolo all'interno di una società, evidenziando i margini d'azione
principi (competenze trasversali)	<ul style="list-style-type: none">• riflettere sui valori e orientare la propria azione• assumersi responsabilità e sviluppare solidarietà• sviluppare una visione

Svolgimento consigliato

A titolo indicativo i due Moduli sono pensati per essere sviluppati su 90' e sono indipendenti tra di loro. Possono però anche essere presentati come tre lezioni da 60'.

Modulo 1 - Non basta riempire pance vuote

In questa lezione si inizia col mettere a confronto la vita in Svizzera e nello Zimbabwe, utilizzando immagini e un racconto. Si tratta di farsi un'idea di una realtà lontana dalla nostra e di superare gli stereotipi che a volte vengono proposti dai media. L'Africa è un continente immenso, grande quasi come L'Europa e l'America del Nord messe insieme, ed è la casa di oltre 1000 gruppi etnici.

Dal momento che anche il Modulo 2 ha come tema la vita nello Zimbabwe è possibile integrare elementi del Modulo 1 nel Modulo 2.

1. (15')

finalità: riconoscere similitudini e differenze tra culture.

materiale: memory Sud Nord

svolgimento: disporre tutte le carte del memory in modo da vedere le immagini. Chiedere di trovare coppie di immagini e farle spiegare. Nella discussione appare chiaro che qui sono rappresentati due mondi: qui e altrove. Spiegare che "altrove" è l'Africa. Risulta anche chiaro che in entrambe le realtà si fanno le stesse cose: si mangia, si lavora, si gioca, si va a scuola...

2. (15')

finalità: rendersi conto che è anche grazie al lavoro di persone che vivono molto lontano se nei nostri piatti c'è una gran varietà.

materiale: ortaggi e frutti (in natura o in immagini), telo, fogli e materiale per scrivere

svolgimento: presentare ortaggi e frutti provenienti sia dalla Svizzera (mela, pera, carota, cavolo, porro, patata, rapa, finocchio) sia dallo Zimbabwe (arachide, papaia, patata dolce, mango, mais, miglio, arancia). Disporli ad uno ad uno nel centro e lasciare alcuni minuti di tempo per osservarli. Poi coprirli con un telo e chiedere di annotare su un foglio tutti i nomi ricordati. Infine verificare le risposte. Di seguito riflettere sul fatto che nei nostri negozi è possibile reperire ortaggi e verdure esotici, ma che ben poco sappiamo dei paesi da cui provengono e delle persone che li hanno fatti crescere.

3. (5')

finalità: conoscere qualche caratteristica dello Zimbabwe

materiale: scheda B1 - Zimbabwe/Svizzera

svolgimento: dividere in due gruppi gli ortaggi e la frutta: quelli esotici e quelli indigeni. Presentare le caratteristiche dei due paesi:

continente, capitale, lingue ufficiali colori della bandiera.

4. (20')

finalità: approfondire le conoscenze sullo Zimbabwe

materiale: Scheda B5 - In tutto il mondo vivono persone, Scheda B6 - Vivere nello Zimbabwe

svolgimento: Si cerca insieme lo Zimbabwe sul planisfero/mappamondo. Formare piccoli gruppi a cui vengono distribuite una serie (4-6) di immagini dello Zimbabwe, farle osservare attentamente. In seguito distribuire le didascalie relative e chiedere di abbinarle alle immagini. Nel plenum a ogni gruppo è chiesto di presentare alcune immagini e di disporle nel centro. Narrare della vita nel Matabeleland.

5. (15')

finalità: formulare oppure scrivere una preghiera

materiale: Scheda B7- io mi auguro che...

svolgimento: Chiedere di completare individualmente la scheda "In tutto il mondo vivono persone". Oppure far lavorare con la scheda "Vivere nello Zimbabwe". NB: è possibile suddividere questa scheda in esercizi singoli.

6. (15')

finalità: conoscere le condizioni in cui vivono le famiglie contadine del Matabeleland

materiale: planisfero o mappamondo, Scheda B2 – didascalie, Scheda B3 – immagini, Scheda B4 - progetto

svolgimento: Di ritorno nel plenum, al centro ci sono ancora le immagini che erano state presentate. Inoltre alcune parole contenute nei fumetti della Scheda B7 "io mi auguro che..." sono disposte, con la parte del testo rivolta verso il basso, accanto alle foto. Scoprirle una

alla volta e chiedere di usarle per formulare una preghiera o un desiderio che si immagina siano quelli delle persone nel Matabeleland.

Oppure, distribuire la Scheda B7 “Io mi auguro che...” e chiedere di formulare individualmente una preghiera così come la reciterebbe un abitante del Matabeleland. Infine le preghiere sono presentate nel plenum.

7. (15')

finalità: realizzare un oggetto e magari poi venderlo a favore di un progetto di Sacrificio Quaresimale o Pane per tutti

materiale: Scheda B8 – segnalibro Zimbabwe

svolgimento: realizzare un segnalibro seguendo le istruzioni della scheda a partire dalla bandiera dello Zimbabwe.

Modulo 2 – La Terra ha la febbre

Il Modulo 2 è incentrato sul problema del mutamento climatico e sulle sue conseguenze per la vita delle persone che vivono nello Zimbabwe. In un primo tempo vengono messe a confronto le abitudini alimentari del paese africano e della Svizzera. Attraverso il lavoro nelle postazioni si approfondiscono le conoscenze sullo Zimbabwe (a seconda del tempo a disposizione includere solo una parte delle postazioni).

Il fenomeno del riscaldamento dell'atmosfera è dapprima presentato nel plenum e poi verificato (ev. in sottogruppi) tramite un semplice esperimento. La tematica è molto complessa e qui si cerca solo di darne un'idea generale. Malgrado ciò si tratta di far passare l'idea che nessuno è privo di responsabilità.

Il testo di Isaia è pieno di gioia di vivere, ispira fiducia e collega la promessa fatta da Dio al popolo di Israele alla situazione di chi vive nelle Zimbabwe.

1. (10')

finalità: aprirsi alla realtà vissuta da chi abita nello Zimbabwe

materiale: generi alimentari di base come: mais, frumento in grani e farina, riso, miglio oppure immagini di detti alimenti, occorrente per scrivere

svolgimento: presentare nel plenum diversi generi alimentari di base come: mais, frumento in grani e farina, riso, miglio. In piccoli gruppi si stila un elenco delle pietanze che possono essere preparate con ciascuno degli alimenti appena presentati. Nel resoconto effettuato nel plenum appare chiaro che la lista più lunga è quella derivante dal frumento e dalla relativa farina.

Spiegare che per noi il frumento è l'alimento base più utilizzato, ma che non è così ovunque. Nello Zimbabwe l'alimento più utilizzato è il mais. Di solito si tratta di una varietà più chiara della nostra che viene macinata molto finemente. Con essa si cuoce ogni giorno una pietanza detta *sadza**, questa costituisce la base di ogni pasto. Nello Zimbabwe le persone non si chiedono tre volte

al giorno: «Che cosa ho voglia di mangiare?». La loro preoccupazione è quella di mangiare *sadza* a sufficienza.

* la *sadza* è raffigurata sia sulla scheda B3, sia sul Memory Nord Sud

2. (10')

finalità: imparare la canzone *Sizinyoni*

materiale: Scheda B8 - canzone

svolgimento: spiegare che lo Zimbabwe è un paese africano che al momento è confrontato con numerosi problemi. I suoi abitanti avrebbero mille ragioni per lamentarsi, ma molti sono mossi da speranza e fiducia.

Malgrado la loro situazione, hanno conservato il sorriso e questo trova riscontro anche nelle loro canzoni. Per esempio nella canzoncina *Sizinyoni* che racconta di un uccellino; è in lingua *ndembele*.

3. (35')

finalità: conoscere aspetti della vita quotidiana nello Zimbabwe

materiale: Scheda B10a – verifica, Scheda B10b - postazioni

svolgimento: lavoro in postazioni. Preparare precedentemente le postazioni con il materiale necessario. Formare gruppi e suddividerli nelle postazioni. Ogni partecipante riceve una copia del giornale di viaggio sul quale annota i risultati delle postazioni. Dare inizio al lavoro individuale dopo aver spiegato a una a una le postazioni.

4. (10')

finalità: confrontarsi con il fenomeno del mutamento climatico

materiale: 18 cartoncini da preparare su cui è riportata ciascuna delle lettere dell'alfabeto che compongono le parole: m-u-t-a-m-e-n-t-o c-l-i-m-a-t-i-c-o

svolgimento: riprender la modalità nel plenum. Una delle cause per i sempre più frequenti periodi di siccità sono i mutamenti climatici. Per introdurre questo concetto disporre in ordine sparso le lettere dell'alfabeto che compongono le 2 parole: m-u-t-a-m-e-n-t-i c-l-i-m-a-t-i-c-i e chiedere di cercare di formare due parole. Una volta emerso il risultato chiedere che cosa si sa su questo argomento.

Completare se necessario le informazioni* e spiegare che i periodi di siccità aumentano perché le condizioni climatiche stanno cambiando. Questo significa anche niente raccolti e fame.

Sizinyoni è una ninna nanna Zulu dal Sudafrica

traduzione:
siamo uccelli
voliamo in su
voliamo in giù
siamo uccelli

<https://www.youtube.com/watch?v=9z7pHN1bUO8>

<https://www.youtube.com/watch?v=2Me4Pi4dX3Q>

di: Regina Erlekam, Campagna ecumenica 2009
nuova impaginazione: Daria Lepori

*vedi Agenda della Quaresima, pagina www.vedere-e-agire.ch e Infocampagna

5. (25')

finalità: confrontarsi con il fenomeno del mutamento climatico

materiale: Scheda B11 – esperimento, Scheda B12 - cruciverba

svolgimento: approfondire la tematica del mutamento climatico in piccoli gruppi o nel plenum lavorando con le schede. Se si lavora in gruppi, terminare con una restituzione nel plenum.

6. (10')

finalità: confrontarsi con il fenomeno del mutamento climatico

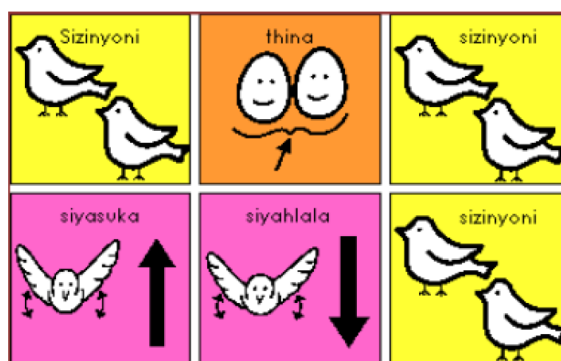
materiale: Scheda B13 – il Profeta scrive, testo biblico Isaia 41, 17-20

svolgimento: In piccoli gruppi o nel plenum approfondire la tematica dei mutamenti climatici lavorando con le schede. Se si lavora in gruppi terminare con una restituzione nel plenum.

7. (5')

materiale: Scheda B9 - canzone

svolgimento: concludere cantando ancora una volta la canzone *Sizinyoni* in lingua ndembel.



settembre 2020